

POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

- UFFICIO STAMPA -

Comunicato Stampa n. 47 del 28 maggio 2020

I CONSIGLI DEL CENTRO ANTIVELENI DI PUGLIA DEL POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA PER I CASI DI ESPOSIZIONE A PRODOTTI CHIMICI PER USO DOMESTICO

Il particolare momento di emergenza sanitaria Covid-19 ha causato un aumento delle esposizioni tossicologiche a prodotti chimici domestici, con il coinvolgimento di tutte le fasce d'età.

Nell'ambito del progetto regionale "Implementazione di nuovi modelli gestionali nella segnalazione dei casi di intossicazione sul territorio regionale pugliese" si è rilevato, infatti, un incremento di esposizioni dovute a prodotti chimici, nel trimestre febbraio-aprile 2020. Il danno è dovuto ad una frenetica e ripetuta attività di pulizia degli ambienti domestici, nella maggioranza dei casi eseguita con scarsa informazione e conoscenza dei prodotti.

"Le esposizioni tossicologiche da prodotti chimici sono aumentate circa del 10-15% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, portando la categoria chimici al 50% del totale delle consulenze che il Centro Antiveneni ha gestito in questo periodo" spiega la **Dott.ssa Anna Lepore, Responsabile del CAV del Policlinico Riuniti di Foggia**, unico centro di riferimento nella Regione Puglia.

"In questo periodo di emergenza sanitaria, sono state coinvolte tutte le strutture del Policlinico Riuniti. Il Centro Antiveneni è inserito nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza e oltre ad essere attivo h/24 a supporto di tutta l'utenza ha cercato di sostenere e di sensibilizzare la popolazione attraverso consigli semplici ma efficaci" ha dichiarato Il **Direttore Generale Dott. Vitangelo Dattoli**.

Nello specifico, le esposizioni tossicologiche a prodotti chimici si è attestato sulle seguenti percentuali:

- l'88,6% dei casi ha riguardato il territorio regionale pugliese;
- nel 64% dei casi il privato cittadino ha contattato direttamente il CAV;
- il 96% dei casi sono stati classificati come nuovi casi clinici;
- l'80% dei casi ha riguardato prodotti usati per la pulizia domestica;
- nel 60% dei casi la gestione medica è stata condotta a domicilio, evitando gli accessi nelle strutture ospedaliere e seguendo il paziente con ripetuti follow up.

*“La giusta prassi consiste prima di tutto nell’acquistare con responsabilità prodotti che non abbiano la stessa funzione, ma che siano specifici, leggendo con attenzione le etichette – spiega la **Dott.ssa Anna Lepore**.*

*È opportuno, inoltre, usare solo la quantità di disinfettante indicata nell’etichetta, se il detergente è anche disinfettante, di utilizzarlo solo una volta e di aprire per qualche minuto porte e finestre, dopo aver terminato di pulire”. “Non bisogna mai mescolare due prodotti insieme, travasare un prodotto in altro contenitore e lasciare incustodito il prodotto durante l’uso, soprattutto in presenza di bambini in casa – continua **la Responsabile del Centro Antiveneni del Policlinico Riuniti di Foggia**. È importante utilizzare un prodotto solo per volta nella modalità e nella quantità indicata nell’etichetta, richiudere il prodotto dopo l’uso e riporre il prodotto subito dopo l’utilizzo in posti non accessibili ai bambini. E se, purtroppo, l’incidente dovesse verificarsi o per richieste di informazioni sui prodotti chimici si consiglia di chiamare il Centro Antiveneni di Puglia che è attivo h/24 al **numero verde gratuito 800183459**”.*

ATTENZIONE

Per richieste di informazioni sui prodotti chimici o in caso di emergenza chiamate il Centro Antiveneni di Puglia che è attivo h24 tutto l’anno.



Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie

Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia: **Dott.ssa Angela Maria Fiore**
e-mail afiore@ospedaliriunitifoggia.it